



CITTA' DI ORBASSANO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

IV SETTORE URBANISTICA

Via N. Sauro 36 – 10043 ORBASSANO (TO) – Cod. Fiscale e P.iva 01384600019

Tel. 011.9036246, 155, 202, 223, 276 – Fax 011.9040910

http://www.comune.orbassano.to.it/

Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): protocollo@pec.comune.orbassano.to.it

E-mail: urbanistica@comune.orbassano.to.it

DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI

DM 37 DEL 22/01/2008 E D.P.R. 380/2001 CAPO VI E S.M.I.

D.M. n. 37 del 22/1/2008 – Regolamento [...] recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici
D.P.R. n. 380 del 6/6/2001 e s.m.i. - CAPO VI - Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTISTA	La/Il sottoscritto/a _____
	codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
INTERVENTO	in qualità di progettista dell'intervento di _____, relativo all'immobile _____ sito _____ in _____ Orbassano, _____ indirizzo _____, di proprietà del/dei Sig./Sigg. _____, con riferimento agli artt. 5 e 7, comma 2, del D.M. n. 37/08 e artt. 123 e 125 del D.P.R. 380/01, riferiti alla obbligatorietà di redazione del progetto, certifica che in relazione al presente intervento edilizio si configurano i seguenti casi:

Tabella impianti	PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E' REDATTO UN PROGETTO (art. 5 del DM n. 37 del 22/1/2008)	PROGETTO REDATTO DA PROFESSIONISTA ISCRITTO AGLI ALBI PROFESSIONALI (PER IMPIANTI INSERITI IN ELENCO)	PROGETTO REDATTO DAL RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA INSTALLATRICE (PER IMPIANTI CON LIMITI INFERIORI A QUELLI INSERITI IN ELENCO)
ELETTRICI	1. (art. 5.2.a) Impianti elettrici di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del DM n. 37/08 per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. (art. 5.2.b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto redatto da parte di professionista abilitato e, in ogni caso, per impianti di potenza complessiva maggiore di 1.200 VA rese dagli alimentatori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. (art. 5.2.c) Impianti di cui all'art. 1 comma 2) lettera a) del DM n. 37/08, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. (art. 5.2.d) Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI, ELETTRONICI, ANTENNE, SCARICHE ATMOSFERICHE	5. (art. 5.2.e) Impianti di cui all'art. 1 comma 2) lettera b) del DM n. 37/08, relativi agli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione da parte di professionista abilitato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCALDAMENTO	6. (art. 5.2.f) Impianti di riscaldamento di cui all'art. 1 comma 2) lettera c) del DM n. 37/08, dotati di canne fumarie collettive ramificate.	<input type="checkbox"/>	---
	7. (art. 5.2.f) Impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. (art. 123.3 e art. 125.1 D.P.R. 380/01) Gli impianti non di processo associati agli edifici pubblici o privati, qualunque ne sia la destinazione d'uso, devono essere progettati [...].	<input type="checkbox"/>	---
	9. Nuova installazione o ristrutturazione di camini, canne fumarie collettive e canne fumarie collettive ramificate quando queste fanno parte dell'impianto di riscaldamento, indipendentemente dal tipo di combustibile utilizzato (UNI 10640, UNI 10641 e tutte le norme armonizzate al riguardo).	<input type="checkbox"/>	---

GAS	10. (art. 5.2.g) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera e) del DM n. 37/08, relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	11. Nuova installazione o ristrutturazione di camini, canne fumarie collettive e canne fumarie collettive ramificate quando la sommatoria delle potenze delle apparecchiature a gas a cui sono collegate supera i 34,8 kW (le canne di esalazione singole o collettive per cappe non sono soggette a progetto), ai sensi della Delibera 40/04 dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANTINCENDIO	12. (art. 5.2.h) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera g) del DM n. 37/08, se sono inseriti in una attività soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Tabella impianti</i>	<p style="text-align: center;">PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E' REDATTO UN PROGETTO (art. 5 del DM n. 37 del 22/1/2008)</p> <p>[N.B. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose in materia di progettazione, nei casi ivi elencati il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali. Negli altri casi, il progetto può essere redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (art. 7 comma 2 D.M. n. 37/08)</p>	PROGETTO REDATTO DA PROFESSIONISTA ISCRITTO AGLI ALBI PROFESSIONALI (PER IMPIANTI INSERITI IN ELENCO)	PROGETTO REDATTO DAL RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA INSTALLATRICE (PER IMPIANTI CON LIMITI INFERIORI A QUELLI INSERITI IN ELENCO)
ALTRI IMPIANTI	13. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	14. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	15. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	16. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	17. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	18. _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TIPOLOGIA DI ISTANZA PRESENTATA	<input type="checkbox"/> Permesso di Costruire - la presente costituisce impegno alla consegna, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, della relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali e/o progetti degli impianti; <input type="checkbox"/> S.C.I.A. o D.I.A. - si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali e/o progetti degli impianti.		

_____, li ____/____/____

(IL PROGETTISTA)